



Domenica 18 aprile 2025 - Il monte Cusna

*Ora si chiama "Parco regionale dell'appennino Tosco Emiliano",
ma a noi piace chiamarlo ancora Parco del Gigante.*

Questo nome, meno tecnico, ci porta alla mente antiche storie:

Come spesso accadeva nelle tradizioni montane si vuol far risalire la nascita di un monte, o di un lago, o di un bosco, ad antiche leggende, in modo da rendere più "umano" il territorio.

"Ai tempi in cui ancora esistevano i giganti, uno di essi portava il suo gregge a pascolare nelle praterie ai confini tra Emilia e Toscana. Gli altri pastori che condividevano con lui questi pascoli erano felici di averlo come amico, il gigante li aiutava e li difendeva.

Un giorno, però, si accorse che il percorso verso i pascoli diventava sempre più faticoso, capì che era giunto il suo momento, si trascinò, quindi, fino all'altopiano e lì si distese a difendere le sue amate pecore dalle tempeste che venivano dal mare.

Dalle sue lacrime si formò il torrente Secchiello.

Ritrovo ore 7:30 a Modena, piazzale della Motorizzazione, Hotel Lux

Un secondo appuntamento, verso le 8:00, al Bar Prati, località Muraglione, dopo Roteglia,

Percorso automobilistico: Direzione Sassuolo, poi direzione per Passo Radici: si passano Castellarano, Roteglia, Cerredolo, a Ponte Secchia si tiene la destra e si seguono le indicazioni x Villa Minozzo, Febbio, poi Peschiera Zamboni. Si parcheggia sotto il Rifugio Zamboni.

Itinerario escursionistico: il Rifugio Peschiera Zamboni si trova a m.1140, su un laghetto artificiale per la pesca della trota. Da qui parte il sentiero di salita al M.Cusna che con un dislivello di circa 1000 metri. Si segue il **617**, ci si raccorda poi con il **619** e si arriva in circa **3 ore** alla gradevole croce, quota **2120**, che indica la vetta, panorama sul crinale appenninico sino al Cimone, Corno, Succiso e, verso la Toscana, Alpi Apuane. Per tornare seguiremo il crinale laterale (sentiero **619**) più degradante, che scende fino ad attraversare il torrente nei pressi del ricovero Rio Grande (m 1600), poi un tratto di discesa nel bosco (direzione Monteorsaro) sino a raccordarci con il sentiero dei pastori: da qui seguendo la linea dei tralicci elettrici, sempre con il **619**, ci riporteremo in meno di un'ora alla Peschiera Zamboni.

Circa 3 ore per la salita, circa 2 ore e ½ per il ritorno. Escluse le soste.

Gita escursionistica - difficoltà **E**: il dislivello per la cima del M. Cusna è di circa **980 m**, non ci sono difficoltà di rilievo, occorre un buon allenamento.

In caso di tempo incerto resta valido l'appuntamento alla Motorizzazione, eventualmente seguiremo un percorso a quote più basse senza andare sul crinale.

Cartografia: Carta della regione E.R. e CAI: Alto Appennino Reggiano 1:25000.

Abbigliamento: da montagna (giacca a vento impermeabile, pile, pantaloni lunghi, berretto, guanti, obbligo di scarponcini da trekking e, consigliati, i bastoncini da trekking).

Un cambio da lasciare in auto.

Pranzo al sacco, acqua nella borraccia.

Teo 370 3058056 (No WhatsApp)

Luigi 340 5118970

Per la partecipazione alla gita è OBBLIGATORIO:

1) L'iscrizione al club che deve essere fatta al più tardi in sede il lunedì precedente all'uscita.

2) Uso di idonei scarponcini da trekking alti alla caviglia

3) Fare richiesta di partecipazione all'organizzatore

